



E DIELA - H KYPIAKH - LA DOMENICA 20 APRILE 2014

Santa e Grande Domenica di Pasqua: si festeggia la vivificante Risurrezione del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo. – San Teodoro Trichinate.



CATECHESI MISTAGOGICA.

“E noi vedemmo la sua gloria, gloria di vero Unigenito dal Padre” (Giov. 1,14). Oggi è la Pasqua, il giorno luminoso, il giorno di salvezza e celebriamo con grande gioia la Resurrezione del Signore Gesù Cristo dai morti. Con la sua Resurrezione Cristo ha vinto la morte, ha dato e dona la vita eterna ai morti, offre il perdono dei peccati, santifica tutti, sconfigge il diavolo ed instaura il Regno di Dio. Evento unico, evento nuovo, evento decisivo e fondamentale nella storia dell’umanità. La Resurrezione di Gesù non è come quella di Lazzaro, risorto dai morti ma ancora soggetto alla morte; non è neppure la resurrezione di un semplice uomo, ma la Resurrezione del Figlio di Dio Incarnato. Infatti il Verbo eterno e Figlio Unigenito di Dio si è fatto uomo unendo alla sua Persona divina l’umanità, anima e corpo; e tale unione è indissolubile ed eterna. Il Figlio di Dio incarnato ha patito, è morto, è stato sepolto ed è risorto nella sua umanità, e questa umanità è stata glorificata dallo Spirito

Santo ed è entrata nel seno della vita divina per il mistero dell’Incarnazione e per l’ubbidienza di Cristo a Dio Padre fino alla morte e alla morte di Croce (Fil. 2,8). Cristo risorto è stato costituito da Dio Padre Signore di tutto. Con la Resurrezione di Gesù Cristo si ha una nuova creazione ed Egli diventa il principio di una nuova umanità. Da una parte l’umanità di Cristo in quanto unita a Dio è stata sopraesaltata, dall’altra la sua divinità in quanto unita all’uomo viene comunicata in pienezza. Cosicché Cristo risorto è il Nuovo Adamo, l’Adamo celeste, divenuto Spirito Vivificante, e con lui ha congiunto strettamente tutta l’umanità, infatti unisce i credenti a Sé rimanendo solidale con loro suoi fratelli e suoi figli (Eb. 2,12-13). L’uomo Gesù è l’unico mediatore tra Dio e gli uomini (1Tim. 2,5) e mediante di Lui abbiamo la remissione dei peccati, ci è data la grazia divina e il dono dello Spirito santo, diveniamo realmente figli adottivi di Dio e partecipi della natura divina (2Pt. 1,4). Nella Chiesa con i Sacramenti la Resurrezione di Cristo ci garantisce la riconciliazione con Dio e la piena comunione con Lui facendoci morire al peccato e facendoci risorgere per una vita nuova nella fedeltà a Dio; essa apre la via alla resurrezione di ogni carne (Divina Liturgia di San Basilio) ed è primizia dei morti, Cristo infatti è il primogenito dai morti (Col. 1,18); e dalla Resurrezione di Cristo proviene la nostra resurrezione che è partecipazione reale alla vita e alla gloria di Dio. Tutti gli uomini hanno davanti a loro questa grande speranza che è la resurrezione dei morti, che avverrà alla seconda venuta di Cristo. Alla sua gloriosa Parusia, la seconda venuta, tutti i morti risorgeranno e saranno glorificati e trasformati ad immagine del Cristo risorto. La grazia sovrabbondante che ci è donata dal Cristo risorto ci porta alla gioia, all’amore reciproco, all’abbraccio fraterno verso tutti e ci spinge al perdono facendoci considerare nostri fratelli anche coloro che ci odiano.

1^a ANTIFONA

Alalàxate to Kirìo pàsa i ghì.
Tes presvìes tis Theotòku, Sòter, sòson imàs.

Thërritni Perëndisë, gjithë dheu.
Me lutjet e Hyjlindëses, Shpëtimtar, shpëtona.

Applaudite a Dio, o abitanti della terra tutta.
Per l’intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

2^a ANTIFONA

O Theòs iktirìse imàs ke evloghìse imàs.
Sòson imàs, Iè Theù, o anàstàs ek nekròn, psàllondàs si: Alliluia.

Perëndia na pastë lipisi dhe na bekoftë.
*Shpëtona, o Biri i Perëndisë, * çë u ngjalle nga të vdekurit, * neve çë të këndojmë: Alliluia.*

Iddio abbia pietà di noi e ci benedica.
O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.

3^a ANTIFONA

Anastito o Theòs ke dhiaskorpisthìtosan i echthri aftù ke fighètosan apò prosòpu aftù i misùndes aftòn.

Christòs anèsti...

Le të ngrëhet Perëndia dhe le të shpërndahen armiqtë e tij dhe le të ikin përpara atij ata që e duan lig.

Krishti u ngjall...

Sorga Iddio e siano dispersi i suoi nemici e fuggano quelli che lo odiano davanti alla sua faccia.

Cristo è risorto...

ISODHIKON

En Ekklesies evloghite ton Theòn, Kìrion ek pigòn Israil.

Sòson imàs, liè Theù, o anastàs ek nekròn, psàllondàs si: Alliluia.

Krishti u ngjall nga të vdekurit, * me vdekjen shkeli vdekjen * edhe atyre që ishin ndër varrët jetën i dha.

Cristo è risorto dai morti, con la morte calpestando la morte e dando in grazia la vita a coloro che giacevano nei sepolcri.

APOLITIKIA

Christòs anèsti ek nekròn, * thanàto thànaton patìsas, * ke tis en dis mnìmasi * zoin charisàmenos.

Krishti u ngjall nga të vdekurit, * me vdekjen shkeli vdekjen * edhe atyre që ishin ndër varrët jetën i dha.

Cristo è risorto dai morti, con la morte calpestando la morte e dando in grazia la vita a coloro che giacevano nei sepolcri.

Prolavùse ton òrthron * e perì Mariàm, * ke evrùse ton lithon * apokilisthènda * tu mnìmatos, * ikuon ek tu anghèlu: * Ton en fotì aidhìo ipàrchonda, * metà nekròn * ti zitìte os ànthron * Vlèpete ta endàfia spàrgana, * dhràmete ke to kòsmo kirìxate, * os ighèrthi o Kìrios, * thanatòsas ton thànaton, * òti ipàrchi Theù liòs, * tu sòzondos to ghènos ton anthròpon.

Gratë bashkë me Marien, vatur menatet te varri parë se të dihej * e gjetur gurin e varrit të rrukullisur, gjegjtin nga ëngjëlli: * Pse ndër të vdekurit kërkoni si njeri * atë që është te drita e përjetshme? * Vëreni pëlhurat e varrit; * vraponi e lajmëroni jetës * se Zoti u ngjall, * tue shkelur vdekjen. * Sepse Ai është i Biri i Perëndisë, * që shpëton gjininë e njerëzvet.

Prevenendo l'aurora e avendo trovato rimossa la pietra del sepolcro, quelle del seguito di Maria intesero la voce dell'Angelo: Perché cercate tra i morti, come uomo, Colui che è nella luce eterna? Guardate i sudari: correte ed annunziate al mondo che il Signore è risorto dando morte alla morte, poiché Egli è il Figlio di Dio che salva il genere umano.

APOLITIKION DEL SANTO DELLA CHIESA.

KONTAKION

I ke en tàfo * katilthes, athànate, * allà tu Àdhu * kathìles tin dhinamin; * ke anèstis os nikitis, * Christè o Theòs, * ghinexì Mirofòris * fthenxàmenos Chèrete, * ke tis sis Apostòlis * irinin dhorùmenos, * o tis pesùsi * parèchon anàstasin.

Dhe ndë se zbritë ndë varrt, o i pavdekshëm, megjithatë ti dërmovë fuqinë e Adhit, * dhe u ngjalle si fitimtar, * o Krisht Perëndi, * edhe gravet mirofore i thërrite: * Ju falem! * Edhe i dhe paqen Apostulvet të tu, * Ti që të vdekurvet i jep ngjalljen.

Sei disceso nella tomba, o Immortale, e all'incontro hai distrutto la potenza dell'inferno; e sei risorto qual vincitore, o Cristo Dio, esclamando alle donne che ti recavano aromi: Salve! E hai concesso la pace ai tuoi Apostoli, Tu che dai ai peccatori la risurrezione.

INVECE DEL TRISAGIO

Òsi is Christòn evaptìsthite, Christòn enedhìsasthe. *Alliluia*

Sa mbë Krishtin u pagëzuat, me Krishtin u veshët. *Alliluia*

Quanti siete stati battezzati in Cristo, vi rivestiste di Cristo. *Alliluia*

APOSTOLOS (Atti. 1, 1-8)

- *Questo è il giorno fatto dal Signore: rallegriamoci ed esultiamo in esso.* (Sal. 117,24)

- *Celebrate il Signore, perché è buono: perché eterna è la sua misericordia.* (Sal. 117,1)

LETTURA DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI.

Nel mio primo libro ho già trattato, o Teòfilo, di tutto quello che Gesù fece e insegnò dal principio fino al giorno in cui, dopo aver dato istruzioni agli apostoli che si era scelti nello Spirito Santo, egli fu assunto in cielo. Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere che si adempisse la promessa del Padre “quella, disse, che voi avete udito da me: Giovanni ha battezzato con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo, fra non molti giorni”. Così venutisi a trovare insieme gli domandarono: “Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di Israele?” Ma egli rispose: “Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra”.

Alliluia (3 volte).

- *Signore, Tu sorgerai, avrai pietà di Sion, perché è tempo di usarle misericordia: l'ora è giunta.* (Sal. 101,14)

Alliluia (3 volte).

- *Il Signore guarda dal cielo, egli vede tutti i figli degli uomini.* (Sal. 32,13)

Alliluia (3 volte).

VANGELO (Giov. 1, 1-17)

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva rendere testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di

- *Kjo është dita që bëri Zoti: le të gëzohemi dhe të ngazëllohemi në atë.*

- *Lavdëroni Zotin se është i mirë; se lipisia e tij është për gjithmonë.*

KËNDIMI NGA VEPRAT E APOSTUJVET.

O Teofil, të parin fjalim e bëra mbi të gjitha ato që Jisui bëri e mësoi që në fillim njer në ditën që, pasi i dha urdhëra me anën e Shpirtit të Shëjtë Apostujvet, që kish zgjedhur, u hip në qiell. Atyre, pasi pësoi, i u paraqit i gjallë me shumë shenja, për dyzet dytë tue i u buthtuar dhe tue i folur rreth rregjërësë së Perëndisë. Dhe si i mblodhi, i urdhëroi atyre se mos të largoheshin nga Jerusalmi, po të prisjin premtimin e Atit, “atë që gjegjët prej meje: Se Joani pagëzoi me ujë, po ju do të pagëzoheni me Shpirt të Shëjtë pas pakë ditësh”. Ata që u mblodhën, pra e pyejtin: “O Zot, në këtë mot e ngrën rregjërinë e Izraelit?” Po ai i tha: “Nuk ju nget juve të njihni motet dhe herët që Ati mbajti në pushtetin e tij. Po ju do të mirrni fuqi kur të vinjë mbi ju Shpirti i Shëjtë; dhe do të më jini dëshmorë në Jerusalm e në tërë Judhenë edhe në Samarinë dhe njer në kufinj të më të largët të dheut”.

Alliluia (3 herë).

- *Ti, o Zot, do të ngrësh dhe do të kesh lipisi për Sionën, se është hera t'i kesh lipisi.*

Alliluia (3 herë).

- *Zoti ruajti prej qiellit, pa të gjithë bijtë e njerëzvet.*

Alliluia (3 herë).

VANGJELI

Në fillim ish Fjala dhe Fjala ish me Perëndinë, e Fjala ish Perëndi. Kjo ish në fillim me Perëndinë. Gjithsei u bë me anën e saj e pa atë s'u bë as ndonjë gjë që u bë. Në të ish jeta, dhe jeta ish drita e njerëzvet. E drita shkëlqen tek errësira, edhe errësira nuk e mblodhi. Qe i dërguar nga Perëndia një njeri, që i a thojin Joan. Ky erdhi për martri, se t'i bënej martri dritës, se gjithë të besojnë me anën e tij. Nuk ish ai drita, po se t'i bënej martri dritës. Drita e vërtetë, që dritëson çdo njeri, vinej te jeta. Ish te jeta e jeta u bë me anën e saj e jeta nuk e njohi. Erdhi ndër të saj, e ata nuk e mblodhën, po të gjithë atyre që e mblodhën i dha mundësi të bëheshin bil të Perëndisë, atyre që kanë besë në ëmrin e saj; të cilët nuk u lenë nga gjaku, as nga dëshira e mishit, as nga dëshira e burrit, po nga Perendia u lenë ata. E Fjala u mishërua e ndënji ndër ne, e na pamë lavdinë e

carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli rende testimonianza e grida: "Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me". Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia. Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

saj, lavdi si e të vetmit Bir të Atit me hir të plotë e me të vërtetë. Joani pra bën martrí për atë e thërret e thotë: Ky është Ai që ju thashë: Ai që vjen pas meje u le parë meje se ish parë meje. E ka plotësimi i tij na të gjithë kemi marrë, e nder mbë nder. Sepse Ligji u dha me anën e Moiseut, hiri dhe e vërteta erdhën me anën e Jisu Krishtit.

MEGALINARION

Ó Ànghelos evòà ti
Kecharitomèni: Aghnì Parthène,
chère, ke pàlin erò, chère, o sòs
liòs anèsti trümeros ek tâfu. *
Fotizu, fotizu, * i nèa Ierusalim;
*** i gar dhòxa Kiriu epì sé anètile.**
*** Chòreve nìn ke agàllu, Sìon; ***
si dhe aghnì * tèrpu Theotòke, *
en di Eghèrsi tu Tòku su.

Ëngjëlli i thërrit Hirplotës: *
Gëzohu, o Virgjëreshë e dëlirë, *
dhe përsëri të thom: gëzohu, * se
yt Bir u ngjall, pas tri ditësh nga
varri. * Dritësohu, dritësohu, * o
Jerusalim i ri; * se lavdia e Zotit
leu përmbi tyj. * Vallëzo nani,
dhe ngazëllohu, o Sionë; * dhe ti,
Hyjllindëse e dëlirë, gëzohu, për
ngjalljen e Birit tënd.

L'Angelo gridava alla Piena di
grazie: Salve, o casta Vergine! Ed
io nuovamente esclamo: Salve! Il
Figlio tuo, il terzo giorno, risuscitò
dalla tomba. Ammantati di luce, o
nuova Gerusalemme, perché su
di te è sorta la gloria del Signore.
Rallegrati ora e gioisci, o Sion; e
Tu, o Santa Madre di Dio, esulta
per la risurrezione del tuo Figlio.

KINONIKON

Sòma Christù metalàvete,
pighìs athanàtu ghèvsasthe.
Alliluia. (3 volte)

Kungoheni me kurmin
e Krishtit, shijoni burim të
pavdekshëm. *Alliluia. (3 herë)*

Ricevete il Corpo di Cristo,
gustate la sorgente immortale.
Alliluia. (3 volte)

DOPO "SÓSON, O THEÓΣ":

Christòs anèsti... (1 volta)

Krishti u ngjall... (1 herë)

Cristo è risorto... (1 volta)

INVECE "II TO ÒNOMA KIRÌU"

Christòs anèsti... (1 volta)

Krishti u ngjall... (1 herë)

Cristo è risorto... (1 volta)

APÓLISIS

O Anastàs ek nekròn...

ALLA FINE SI FA IL DIALOGO

Il sacerdote: **Christòs anèsti.**
(3 volte).
Il popolo: **Alithòs anèsti.** *(3*
volte).
Il sacerdote: **Dhòxa ti aftù aghìa**
ke trimèro eghèrsì.
Il popolo: **Proskinùmen aftù tin**
trümeron eghersin.

Prifti: Krishti u ngjall. *(3*
herë).
Populli: Vërteta u ngjall. *(3*
herë).
Prifti: Lavdi ngjalljes së tij të
triditshme.
Populli: Adhurojmë ngjalljen e
tij të triditshme.

Il sacerdote: Cristo è risorto.
(3 volte).
Il popolo: Veramente è risorto. *(3*
volte).
Il sacerdote: Gloria alla sua
risurrezione al terzo giorno.
Il popolo: Adoriamo la sua
risurrezione al terzo giorno.